



UILCOM NEWS

SETTIMANALE ONLINE A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE

N.30/2022
30 Dicembre 2022
www.uilcom.it



QUESTA SETTIMANA

TIM- DICHIARAZIONI UILCOM

SETTORE SPETTACOLO - VOUCHER

VODAFONE- PROCLAMATOSCIOPERO

COMDATA - RATIFICA ACCORDO FNC

EXI MUTARES- LAVORO AGILE

COVISIAN - ACCORDI

ALMAVIVA CONTACTS- C.1500

IPZS - ACCORDO ISOPENSIONE



Tim: Uilcom, difficile coniugare rete pubblica e salvaguardia occupazione

"Troviamo francamente complicato far convivere le due azioni ovvero, una società della Rete pubblica e la salvaguardia occupazionale degli oltre 40.000 dipendenti del Gruppo Tim e degli altrettanti occupati nell'indotto". Così il segretario generale della Uilcom, Salvo Uglierolo, commenta le parole della premier, Giorgia Meloni, alla conferenza stampa di fine anno, dove la presidente del Consiglio ha illustrato il duplice obiettivo dell'esecutivo sulla rete. "Riteniamo che tale operazione



Salvo Uglierolo
Segretario Generale Uilcom - Uil

sia dannosa perché spazza via la quinta azienda privata del Paese, supera l'operatore verticalmente integrato che è il più grande operatore delle Tlc del Paese e contesta e tutte le sue grandi ricchezze tecnologiche e di servizi presenti al suo interno. Con questa operazione, si spezzetta valore e gran parte di esso viene consegnato ai privati. Certo si potrà avere una rete pubblica ma il resto viene messo sul libero mercato mettendo anche circa 18.000 occupati attualmente". Questo, per la Uilcom, significa "gestire potenzialmente migliaia di esuberanti, lo abbiamo detto in vari contesti oggi lo vogliamo riconfermare perché il sistema ne abbia contezza e memoria"

[Leggi l'articolo](#)



SETTORE SPETTACOLO

www.uilcom.it



VOUCHER LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

Il governo nella legge di bilancio 2023 estende l'utilizzo dei voucher anche per le discoteche, sale da ballo night club e strutture simili. La reintroduzione dei voucher è "un'offesa al mondo del lavoro" e l'estensione ai lavoratori del settore dell'intrattenimento, che con fatica prova a ripartire, rende la misura particolarmente odiosa. Considerando le retribuzioni medie del settore, una soglia annua di 10.000 euro non servirebbe a retribuire un lavoro occasionale, ma ad eludere un vero e proprio lavoro continuativo. La motivazione che questo strumento contrasterebbe il lavoro nero è già stata smentita dai fatti. I dati dell'Inps sulle ispezioni sui posti di lavoro in TALIA tra il 2014 e il 2017, dimostrano che i voucher utilizzati da migliaia di imprese in modo distorto hanno finito per facilitare il lavoro sommerso.

L'escamotage consisteva nell'acquistare il tagliando preventivamente ed utilizzarlo solo in caso di ispezione. Oppure acquistare un numero di voucher inferiore alla effettiva attività lavorata. Dietro i voucher può celarsi la forma estrema del precariato. Una piaga che danneggia e rende ancora più incerti gli occupati e che crea un danno considerevole alle imprese oneste che usano le forme di lavoro previste dai contratti flessibili alterando al ribasso le ragioni della concorrenza, con maggiore enfasi nel mondo dello spettacolo dove la discontinuità la fa da padrona. Il sindacato conduce da tempo una denuncia giusta e doverosa, tocca ora alla politica, al Parlamento, prendere l'iniziativa per presidiare la legalità e il diritto al giusto lavoro



CLAUSOLA SOCIALE VODAFONE – CATANIA

In data 28 Dicembre si è tenuto un incontro tra le segreterie nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, le RSU e le aziende coinvolte nel cambio di appalto relativamente alle attività customer care di Vodafone gestite nel sito produttivo di Almagiva Catania.

L'azienda subentrante GPI ha dichiarato la disponibilità all'assunzione di tutto il perimetro occupazionale operante sulla commessa Vodafone Italia ad oggi in forza ad Almagiva sul sito produttivo di Catania, alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ai 397, tra lavoratrici e lavoratori coinvolti, sarà offerto un contratto a tempo indeterminato a partire dal 30 gennaio 2023, senza periodo di prova, con il mantenimento di anzianità convenzionale, art.18, livello, profilo orario.

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, dichiarano soddisfazione per la piena applicazione della clausola sociale del personale operante sulla commessa Vodafone



Comdata

www.uilcom.it



RATIFICA ACCORDO FNC

Nella giornata del 22 dicembre le segreterie nazionali di SLC CGIL, Fistel CISL e UILCOM UIL, con un incontro già fissato con l'azienda per la ratifica dell'accordo FNC, hanno appreso dai territori delle sedi Comdata delle convocazioni, riservate al personale di staff, per la comunicazione di proposte di riduzione temporanea di profilo orario e/o di modifica attività lavorativa. Le segreterie nazionali di SLC CGIL, Fistel CISL e UILCOM UIL contestano tale modalità di approccio; peraltro, durante le interlocuzioni legate alla finalizzazione dell'accordo FNC di Anpal, non è stato MAI accennato

a possibili misure sul perimetro del personale di staff. Ancora una volta le relazioni industriali, sempre precarie con Comdata, vengono nuovamente ridicolizzate da azioni aziendali che non porteranno alcun giovamento ma che, al contrario, creano inutili tensioni per le tempistiche e le modalità con le quali vengono gestite. Confermiamo che il percorso intrapreso NON è stato condiviso con le OO.SS. a livello nazionale e a livello territoriale. Chiediamo all'azienda l'immediato ritiro del processo in corso che non troverà alcuna adesione su base volontaria e la diffidiamo da eventuali azioni unilaterali.

EXI-MUTARES

www.uilcom.it



ACCORDO LAVORO AGILE

Il 22 dicembre si è svolto l'incontro tra i rappresentanti dell'azienda Exi-Mutares, le Segreterie nazionali e territoriali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e le RSU dei vari siti produttivi per discutere relativamente alla regolamentazione del "lavoro agile", tenuto conto della imminente scadenza del regime di lavoro agile semplificato fissata al 31 dicembre 2022. Al termine di un proficuo confronto è stata sottoscritta una intesa che riguarda il lavoro agile quale modello organizzativo strutturale, oltre il regime emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid19. La durata dell'accordo è di 2 anni a partire dal 1° gennaio 2023, con possibilità di proroga valutando eventuali correttivi e modifiche da applicare tenuto conto della sperimentazione biennale. Non sono previste giornate minime o massime di lavoro in presenza,

bensì la formulazione ibrida prevede una flessibilità molto spinta di alternanza tra lavoro in sede e lavoro da remoto. A tutela dei lavoratori che afferiscono alle ex sedi operative (Torino, Verona, Bologna, Ancona, Cagliari, Molfetta, Palermo), in caso di necessità di rientro presso la sede amministrativa di assunzione, questo sarà gestito come trasferta e quindi con trattamenti economici previsti, ivi compreso gli spostamenti per il raggiungimento della sede. Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil esprimono soddisfazione per la sottoscrizione di un accordo di lavoro ibrido che declina al meglio la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro valorizzando il contributo di professionalità apportato dai lavoratori Exi-Mutares anche nel corso dell'emergenza pandemica

COVISIAN

SOTTOSCRITTI 2 ACCORDI

In data 23 dicembre sono stati sottoscritti 2 accordi tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil ed i rappresentanti dell'azienda Covisian, il primo relativamente al lavoro agile ed il secondo inerente alla formazione. In relazione alla formazione è stato sottoscritto l'accordo relativo al Fondo Nuovo Competenze che prevede una rimodulazione dell'orario dal 1° marzo al 31 luglio 2023 per 544 lavoratori, per un totale complessivo di 44718 ore di formazione. Il progetto formativo denominato "inoltre non invece" si pone l'obiettivo di traguardare la realizzazione di nuove competenze sui temi collegati alla trasformazione digitale, come ad esempio la cybersecurity, mindset digitale, digital marketing, digital strategy. Il piano di formazione prevede percorsi specifici per le lavoratrici ed i lavoratori coinvolti per un minimo di 40 ore ed un massimo di 150

Per quel che concerne invece il lavoro da remoto, tenuto conto del termine del lavoro agile semplificato fissato al prossimo 31/12, le parti hanno sottoscritto un accordo ponte della durata di 4 mesi, dal 1° gennaio al 30 aprile 2023, che estende l'accesso al lavoro agile per le lavoratrici ed i lavoratori che ne faranno espressa richiesta. Le Segreterie Nazionali nel sottoscrivere responsabilmente le intese relative a FNC e proroga "lavoro agile", hanno sottolineato come non sia più rinviabile la sottoscrizione di un accordo integrativo aziendale che a partire dal "lavoro agile" regolamenti l'interezza dell'organizzazione del lavoro, valorizzi le professionalità, preveda riconoscimenti economici per il prezioso contributo che le lavoratrici ed i lavoratori di Covisian hanno apportato nel corso di questi anni.



www.uilcom.it



CONTACT

COMMESSA 1500

DAL 1° GENNAIO 500 LAVORATORI IN CIGS A ZERO ORE, SENZA ALCUNA
PROSPETTIVA OCCUPAZIONALE.

La commessa 1500, il numero di pubblica utilità del Ministero della Salute istituito nel periodo dell'emergenza sanitaria, occupa circa 500 lavoratrici e lavoratori in tutta Italia, tra i siti produttivi di Almaviva di Palermo, Catania, Rende, Napoli e Milano. Il prossimo 31 dicembre, salvo diverse comunicazioni del Ministero della Salute ad oggi non pervenute, terminerà la sua operatività. Almaviva Contact ha già comunicato che tutto il personale coinvolto sarà collocato in cigs al 100%. Nell'incontro tecnico svolto lo scorso 7 dicembre tra le organizzazioni sindacali, il Ministero del Lavoro, il Ministero delle Imprese del Made in Italy, il Ministero della Salute al fine di affrontare congiuntamente la vertenza Almaviva che interessa migliaia di lavoratori, in particolare in Sicilia, il sindacato aveva espresso tutte le preoccupazioni sui gravi rischi occupazionali che potrebbero

determinarsi, a partire proprio dalla commessa 1500 in capo al Ministero della Salute. In quella occasione il dicastero della Sanità aveva comunicato di voler valorizzare le competenze acquisite in questi 3 anni, trasformando il servizio 1500 in un numero di pubblica utilità. Ad oggi, a soli 3 giorni dalla scadenza nessuna proroga del servizio 1500 è stata comunicata, pertanto Almaviva Contact ha comunicato che i lavoratori in questione saranno collocati in cigs a zero ore. Le Segreterie Nazionali stigmatizzano il comportamento del Ministero della Salute. Il governo si faccia carico del destino delle lavoratrici e dei lavoratori di Almaviva, convocando un tavolo d'urgenza e richiamando a responsabilità tutte le committenti, a partire da quelle pubbliche

COMUNICATO **STAMPA**

COMMESSA 1500 - 500 LAVORATORI DAL 1° GENNAIO ESPULSI DAL MERCATO DEL LAVORO DAL MINISTERO DELLA SALUTE

"VERGOGNA DI STATO"

Il Ministero della Salute ha appena inviato una comunicazione ad Almaviva Contact ufficializzando la cessazione del servizio 1500 a partire dal 31.12.2022. Nella lettera, di 3 righe, pare ci siano anche i ringraziamenti per il proficuo lavoro svolto dai lavoratori e gli auguri per un sereno 2023! Se non ci trovassimo innanzi una pec ufficiale di un Ministero, e davanti al dramma che tra 2 giorni 500 persone saranno collocate in cigs a zero ore senza alcuna prospettiva occupazionale, verrebbe il dubbio di trovarsi su "scherzi a parte!"

Non più tardi di 20 giorni fa, il Ministero della Salute, non solo aveva fornito ampie garanzie sulla prosecuzione del servizio, ma addirittura si era spinto nell'individuare soluzioni future strutturali! Oggi il dicastero della Sanità smentisce se stesso e condanna 500 famiglie alla disperazione in aree del sud già complite da gravi crisi occupazionali.

Siamo innanzi ad una vergogna di Stato, il Ministero della Salute "butta in mezzo alla strada 500 famiglie" tra Palermo, Catania, Rende, Napoli e Milano durante le festività con un cinismo e un disprezzo per i lavoratori senza paragoni!



**Spett.le Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
C.A. Dott.ssa Marina Calderone**

**Spett.le Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Dott. Adolfo Urso**

**Spett.le Ministero della Salute
Dott. Orazio Schillaci**

Oggetto: richiesta incontro urgente vertenza "1500 – numero di pubblica utilità Covid 19"

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil tenuto conto della comunicazione inviata dal Ministero della Salute ad Almaviva Contact, circa la cessazione del servizio 1500 a partire dal 31 dicembre 2022, considerata la situazione di estremo disagio sociale esploso a partire dalla serata di ieri nei territori in cui operano i 500 addetti al servizio, richiedono una convocazione urgente, fornendo la loro disponibilità ad horas.

Distinti Saluti

Roma, 30 dicembre 2022

**Le Segreterie Nazionali
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL**



ALMAVIVA, SERVIZIO 1500. CASSA INTEGRAZIONE PER 500 LAVORATORI. UGLIAROLO (UILCOM): "TAVOLO DI CRISI IMMEDIATO"

Una letterina di tre righe con i ringraziamenti per il proficuo lavoro svolto e gli auguri per un sereno 2023. Ma che contiene anche la comunicazione di "cessazione del servizio 1500 a partire dal 31.12.2022"

[Continua a leggere](#)

FIRMATO ACCORDO PER ISOPENSIONE

Il 22 dicembre c.m. si è tenuto un incontro con il Gruppo IPZS, erano presenti in modalità mista, il Management Aziendale, le Segretarie Nazionali, regionali e territoriali di categoria di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil, UGL Chimici e la Rsu unitaria.

Nel corso della riunione è stato siglato l'accordo sull'Isopensione.

Di seguito i punti più salienti sulle intese raggiunte.

Il numero di lavoratori potenzialmente uscenti saranno 70, sempre su base volontaria

Tempistiche:

le finestre temporali nel 2023 sono (30/06-30/11)

Per i casi di legge 104 l'assegno ordinario si cumula con l'isopensione (ma solo nel caso di pensione di vecchiaia) L'azienda garantirà 24 mesi di prolungamento per qualsiasi modifica sulla normativa pensionistica (ma solo per chi usufruirà di 5 anni di isopensione) Criteri di priorità: laddove il numero delle manifestazioni di interesse risultasse maggiore del numero di potenziali aderenti individuato nel presente accordo, l'accesso al piano avverrà assumendo quale criterio prioritario quello della maggiore prossimità alla maturazione dei requisiti della pensione di vecchiaia e/o anticipata.

Ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro sarà riconosciuto il quantum economico pari alla copertura della assistenza sanitaria contrattuale, cui erano iscritti, senza oneri aggiuntivi per un ulteriore anno rispetto all'anno di cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre verrà garantito il quantum economico per un ulteriore anno di polizza base.

Successivamente alla sottoscrizione del verbale di accordo "iso pensione" del 22 dicembre 2022, verbale che prevede la possibilità di uscita anticipata di un numero massimo di 70 risorse, nella finestra temporale dal 30 giugno 2023 al 30 novembre 2023, le parti si sono incontrate per valutare gli impatti del suddetto piano sugli organici aziendali.

L'Azienda ha confermato quanto già espresso nel corso dell'incontro di presentazione del Piano industriale, nell'ambito del quale ha evidenziato che, tenuto conto dei progetti di sviluppo del prossimo triennio e del conseguente fabbisogno di personale ad essi connessi, si prevede l'invarianza dell'organico degli stabilimenti produttivi nel periodo di riferimento.

Pertanto, le parti si impegnano ad incontrarsi al termine del Piano isopensione per verificarne l'impatto sugli organici aziendali e fare il punto sulle progettualità ed iniziative del prossimo Piano industriale.

FELICE ANNO NUOVO

2023

